



Cod. H24D/P2

Cod. FL/ne

Circ: n. 1

Protocollo Generale (Uscita)
cnappcrm - aoo_generale
Prot.: 000022
Data: 11/01/2013

Ai Consigli degli Ordini degli Architetti,
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori
LORO SEDI

OGGETTO: Elezioni per il rinnovo dei Consigli degli ordini provinciali ai sensi dell'art. 3 del DPR 169/2005.

In previsione delle prossime elezioni per il rinnovo dei Consigli degli Ordini provinciali, la cui scadenza, per la quasi totalità, è prevista nei primi giorni di ottobre 2013, questo Consiglio Nazionale, in considerazione del fatto che gli adempimenti ad esse connessi ricadrebbero nel periodo estivo, con conseguenti difficoltà per gli iscritti, per i consiglieri e per le segreterie degli Ordini provinciali, ha valutato di richiedere al Ministero vigilante l'adozione di un provvedimento che consenta una proroga dello svolgimento delle suddette operazioni.

Il Ministero della Giustizia – Dipartimento degli Affari di Giustizia – ha riscontrato la nota di questo Consiglio formulando il parere che, per opportuna conoscenza, si trasmette in allegato.

Con i migliori saluti.

Il Consigliere Segretario
(arch. Franco Frison)

Il Presidente
(arch. Leopoldo Freyrie)

All. c.s.:





m_dg.DAG.13/12/2012.0164362.U



Ministero della Giustizia

Dipartimento per gli Affari di Giustizia
Direzione Generale della Giustizia Civile
Via Arenula, 70 - 00186 Roma - Tel. 0668851 - fax 0668897350
Ufficio III - Reparto II

2 - 5/Q

Al Consiglio Nazionale degli Architetti
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori
Via di Santa Maria dell'Anima, 10
00186 ROMA



OGGETTO : Elezioni per il rinnovo dei Consigli degli ordini territoriali ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 169/2005. Richiesta di provvedimento di proroga.

In relazione alla richiesta in oggetto si rappresenta quanto segue.

Il termine e la data per l'indizione delle elezioni è previsto dall'art. 3, 1° comma, del DPR 169/2005. Trattandosi di disposizione normativa primaria, è evidente che la stessa non possa subire alcuna deroga mediante provvedimento ministeriale.

Ovviamente, essendo il termine indicato di natura dilatoria, è possibile che i singoli consigli, valutata la circostanza della scadenza nel periodo estivo, sempre nel rispetto del termine dilatorio di 50 giorni, possano "anticipare" (anche di pochi giorni/settimane) la data delle elezioni in modo tale da garantire la maggiore possibile partecipazione al voto da parte degli iscritti.

IL MAGISTRATO ADDETTO
Tamara DE AMICIS